

INFO. MESEERO

Parr. "Presentazione del Signore" - P.zza Europa, 1

12/05/2019 N 244

Tel 0239197246 - mail: parroco@parrocchiadimesero.it - www.parrocchiadimesero.it

Perché maggio è il mese di Maria ?

La storia di questa pratica devozionale popolare affonda le sue radici nel Medioevo e nel legame tra la Madonna e i fiori.

La devozione mariana che si sprigiona a maggio ha radici nel Cinquecento, quando a Roma san Filippo Neri insegnava ai suoi giovani a circondare di fiori l'immagine della Madre, a cantare le sue lodi e a offrire atti di mortificazione in suo onore. Ma il legame tra la Madonna e i fiori, ci porta indietro nel XII secolo alle riflessioni dei filosofi di Chartres, ma soprattutto, nel secolo successivo, al re di Castiglia e Leon Alfonso X il Saggio, che nelle Cantigas de

Santa Maria la celebra come «Rosa delle rose, fiore dei fiori, donna fra le donne, unica signora, luce dei santi e dei cieli via».

Nel primo Trecento, il beato Enrico Suso di Costanza, mistico domenicano, nel Libretto dell'eterna sapienza si rivolge così alla Vergine: «Sii benedetta tu aurora nascente, sopra tutte le creature, e benedetto sia il prato fiorito di rose rosse del tuo bel viso, ornato con il fiore rosso rubino dell'Eterna Sapienza». D'altronde, è nel Medioevo che nasce il rosario, che richiama nel nome proprio le rose. Rose che componevano le ghirlande che si regalavano alle amate, come le Ave Maria compongono i rosari offerti alla Madonna.

Questa associazione emerge anche dalle attività di una

sorta di confraternita denominata Comunella, fondata nel 1677 dal noviziato di Fiesole. Una cronaca dell'epoca racconta che «essendo giunte le feste di maggio e sentendo noi il giorno avanti molti secolari che incominciava a cantar meglio e fare festa alle creature da loro amate, stabilimmo di volerlo cantare anche noi alla Santissima Vergine Maria». Inizia così il Calendimaggio, cioè il primo giorno del mese, al quale a breve si aggiunsero prima le domeniche, poi tutti gli altri giorni. A questi riti popolari, in cui si pregava, si cantavano litanie e s'incoronavano di fiori le statue mariane, si affiancarono le pubblicazioni, diffondendone l'interesse in tutta la Penisola.

È il 1725 quando esce a Parma Il mese di Maria o sia il mese di maggio consacrato a Maria con l'esercizio di vari fiori di virtù proposti a' veri devoti di lei, scritto con uno pseudonimo dal padre gesuita veronese Annibale Dionisi. La novità più importante riguarda l'invito a praticare questa devozione nei luoghi quotidiani, quindi non necessariamente in chiesa, «per santificare quel luogo e regolare le nostre azioni come fatte sotto gli occhi purissimi della Santissima Vergine». Nel 1785, un altro libro contribuirà al suo sviluppo: Il mese di Maria o sia di Maggio del padre gesuita Alfonso Muzzarelli.

Con la proclamazione del dogma dell'Immacolata concezione nel 1854 la pratica devozionale cresce, anche grazie all'amore per la Vergine di santi come don Bosco. Nell'enciclica Mense Maio del 1965, Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione», sempre ricordando che «Maria è pur sempre strada che conduce a Cristo. Ogni incontro con lei non può non risolversi in un incontro con Cristo stesso».

Calendario Liturgico

(Orario e Intenzioni Ss. Messe- celebrazioni)

Domenica 12 IV[^] di Pasqua

ore 8.30 S. Messa: Temporiti Lanfranco

ore 10.30 S. Messa: Bruna e Felice Todesco – Scarioni Enrica – Ercole e Agostino – Italo e Maria – Pinuccia – Federica – Gianni – Enrico – Rosetta

Lunedì 13 Feria tempo pasquale

ore 8.00 S. Messa: Colombo Mario e fam.

Martedì 14 S. Mattia

ore 8.00 S. Messa: Fam. Amboldi

Mercoledì 15 Feria tempo pasquale

ore 8.00 S. Messa: Scarioni Maria

Giovedì 16 Feria tempo pasquale

ore 8.00 S. Messa: Garavaglia Teresa

Venerdì 17 Feria tempo pasquale

ore 8.00 S. Messa: don Gesuino Corti – Soci def. Azione Cattolica

Sabato 18 Vigiliare

ore 15.30 – 17.00 confessioni

ore 17.30 S. Messa: Pinuccia e Mario (le cognate e i nipoti) – Panzeri Felice – Zoia Rosetta – Valenti Luigi – Zoia Carlotta – Zoia Giulia – Ceruti Rosantonia - Barni Ambrogio e Giuseppina – Porta Giovanni – Pisoni Paolo

Domenica 19 V[^] di Pasqua

ore 8.30 S. Messa: Ceruti Rosantonia

ore 10.30 S. Messa con rito della cresima : per la comunità
Presiede la S. Messa Mons. Walter Magni

Lunedì 20 Feria del tempo pasquale

ore 8.00 S. Messa: Fam. Colombo e Bertani

Martedì 21 Feria del tempo pasquale

ore 8.00 S. Messa: Marisa Pisoni

Mercoledì 22 Feria del tempo pasquale

ore 8.00 S. Messa: Garegnani Carlo – Angelo e Rosa

Giovedì 23 Feria del tempo pasquale

ore 8.00 S. Messa: Suor Isidora – Angela – Luigia – Giacomo Temporiti

Venerdì 24 Feria del tempo pasquale

ore 8.00 S. Messa: Montalbetti Giuseppina – Romeo

ore 15.30 Celebrazione matrimonio Eleonora – Alessandro



Sabato 25 Vigiliare

ore 15.30 – 17.00 Confessioni

ore 17.30 S. Messa: Saleri Faustino e Fratelli Saleri – Masetti Terenzio e Carlo – Colombo Bruno – Bertani Donata

Domenica 26 VI^a di Pasqua

ore 8.30 S. Messa: Garegnani Carlo e Berra Regina

ore 10.30 S. Messa: Baroli Alfredo – Pisoni Alessandra (da Carla) – Berra Angelo (da fraternità preziosina)

Calendario pastorale

Giovedì 9 ore 17.00 prove per la celebrazione della Cresima

Giovedì 16 ore 17.00 confessioni per i cresimandi presso la chiesa parrocchiale

Venerdì 17 ore 21.00 riunione per tutti i collaboratori dell'oratorio estivo, presso l'oratorio. Se qualcuno può offrire il suo contributo per le pulizie, l'accoglienza al mattino, cucina, ecc... lo comunichi a don Romeo

Domenica 19 *Giornata nazionale di sensibilizzazione dell' 8Xmille alla Chiesa cattolica*
All'ingresso della chiesa, vicino alla bacheche, ci sono dei volantini che spiegano l'utilizzo dei fondi dell'8Xmille
ore 16.00 – 18.00 Iscrizioni all'oratorio estivo presso l'oratorio

Lunedì 20 ore 21.00 riunione commissione liturgica presso la casa parrocchiale

Mercoledì 22 ore 16.00 – 18.00 Iscrizioni all'oratorio estivo presso l'oratorio

Domenica 26 ore 15.00 catechesi Comunione 1
ore 16.00 – 18.00 Iscrizioni all'oratorio estivo presso l'oratorio

Rosari Mese di maggio

Domenica 12 ore 21.00 Santuario dell'Addolorata

Lunedì 13 ore 21.00 V. Kennedy, 1 – Fam. De Biasi

Domenica 19 ore 21.00 Santuario dell'Addolorata

Lunedì 20 ore 21.00 V. Caduti sul lavoro, 13 – Fam.
Porta Giovanni

Giovedì 23 ore 21.00 Santuario S. Gianna

Domenica 26 ore 21.00 Santuario dell'Addolorata

Lunedì 27 ore 21.00 V. S. Pertini, 3 – Fam. Berra Emanuela

Giovedì 30 ore 21.00 Santuario S. Gianna



Oratorio estivo 2019



Sul sito della parrocchia www.parrocchiadimesero.it sotto la voce ORATORIO "S. G. BOSCO" – MODULISTICA PER ISCRIZIONI è possibile accedere al volantino e ai moduli privacy per iscriversi all'oratorio estivo.

Il modulo informativo è disponibile anche in formato cartaceo all'ingresso della chiesa parrocchiale, ma occorre comunque compilare il modulo privacy o all'atto dell'iscrizione in segreteria dell'oratorio, oppure scaricandolo dal sito.

I giorni per effettuare le iscrizioni sono: domenica 19.05 – 26.05 –

02.06 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Mercoledì 22.05 – 29.05 dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Luogo: oratorio S. G. Bosco (segreteria)

Raccomandiamo vivamente di rispettare i termini di scadenza, così da agevolare l'organizzazione.

Viaggio parrocchiale

La parrocchia organizza un viaggio a Napoli e dintorni il 10 – 13 ottobre 2019.

Volantini con programma e info all'ingresso della chiesa vicino alle bacheche.

Iscrizioni **entro la fine di maggio** in segreteria parrocchiale, versando una caparra di 150 €

Sulla leggerezza del parlare

Alcuni fratelli di Scete vollero vedere l'abate Antonio. Salirono su una barca, e li trovarono un anziano che anche lui voleva andare da Antonio, ma i fratelli non ne sapevano niente. Seduti sulla barca conversavano sui detti dei padri, sulle Scritture e sui loro lavori manuali.

L'anziano invece stava in silenzio. Giunti al porto, si accorsero che anche l'anziano andava dall'abate. Arrivati da Antonio, questi disse: «Avete trovato un buon compagno di strada in questo anziano! ». E al vecchio: « E tu ti sei trovato con dei buoni fratelli, Padre! ». L'anziano rispose: d'accordo, ma la loro casa non ha porte: entra chi vuole nella stalla e slega l'asino! ». Parlava così perché i fratelli dicevano tutto quello che passava loro per la testa.

Deti dei Padri del deserto